

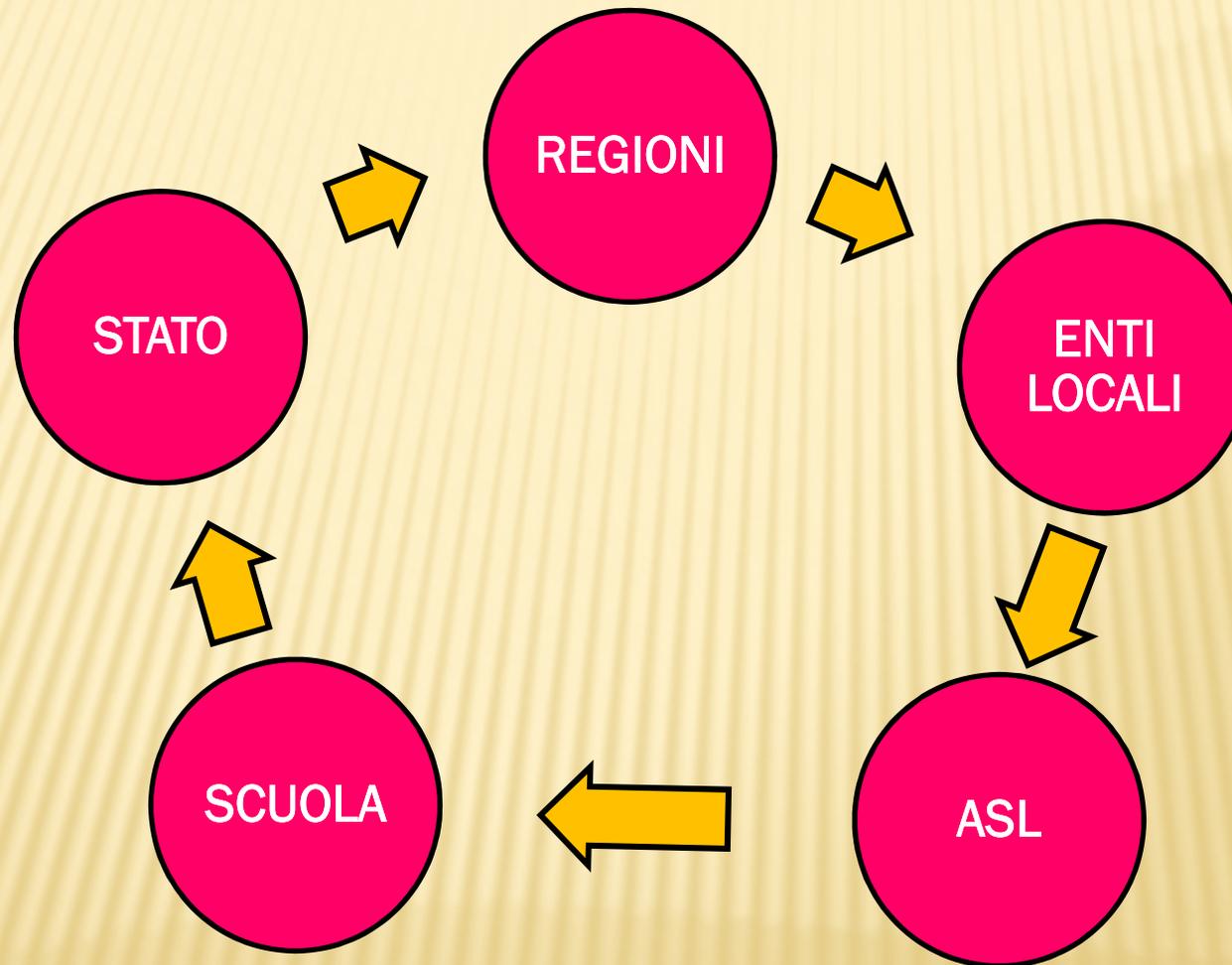


RUOLI E COMPITI DELLA SCUOLA E DEGLI ALTRI ENTI COINVOLTI

*D. Lgs. n. 66/2017 e modifiche apportate
dal D. Lgs. 96/2019*

ENTI COINVOLTI

Garantiscono le prestazioni per l'inclusione scolastica, tenuto conto del
PRINCIPIO DI ACCOMODAMENTO RAGIONEVOLE



CHI FA COSA

STATO

- **ORGANICO**: Docenti e personale ATA(anche per lo svolgimento dei compiti di assistenza)
- **CONTRIBUTI** economici

ENTI TERRITORIALI

- **ASSISTENZA** per l'autonomia e per la comunicazione personale (L.104/92 -D.Lvo112/98)
- **SERVIZI** per il trasporto
- **ACCESSIBILITA'** e fruibilità di spazi e strumenti
- **PROGETTO INDIVIDUALE**

ASL

- **CERTIFICAZIONI**

LA COMUNITA' SCOLASTICA

ASSICURA IL SUCCESSO
FORMATIVO

GARANTISCE
L'INCLUSIONE SCOLASTICA

CONDIVIDE IL PROGETTO
INDIVIDUALE con la famiglia e
altri soggetti operanti nel
territorio

ELABORA IL PIANO PER
L'INCLUSIONE(ex PAI)

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA



**ATTRAVERSO IL TEAM DOCENTI E/O
CONSIGLI DI CLASSE**



**ELABORA IL PEI CON LA QUANTIFICAZIONE
DELLE ORE DI SOSTEGNO E LE ALTRE
MISURE**



a cura del

G.L.O.I

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE

ITER COMPITI E RUOLI FASE 1

Certificato medico
diagnostico funzionale



Azienda Sanitaria Locale

Domanda all'INPS



Famiglia

Accertamento della
condizione di disabilità,
se richiesto anche
in età evolutiva ai fini
dell'inclusione scolastica



Commissione medica INPS

ITER COMPITI E RUOLI FASE 2



LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328 ART 14 C2

2. Nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare.

3. Con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro per la solidarietà sociale, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite, nel rispetto dei principi di tutela della riservatezza previsti dalla normativa vigente, le modalità per indicare nella tessera sanitaria, su richiesta dell'interessato, i dati relativi alle condizioni di non autosufficienza o di dipendenza per facilitare la persona disabile nell'accesso ai servizi ed alle prestazioni sociali

P.E.I.

c) individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati;

D) ESPLICITA LE MODALITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO, COMPRESA LA PROPOSTA DEL NUMERO DI ORE DI SOSTEGNO ALLA CLASSE, LE MODALITÀ DI VERIFICA, I CRITERI DI VALUTAZIONE, GLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SVOLTI DAL PERSONALE DOCENTE NELL'AMBITO DELLA CLASSE E IN PROGETTI SPECIFICI, LA VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA, NONCHÉ GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA IGIENICA E DI BASE, SVOLTI DAL PERSONALE AUSILIARIO NELL'AMBITO DEL PLESSO SCOLASTICO E LA PROPOSTA DELLE RISORSE PROFESSIONALI DA DESTINARE ALL'ASSISTENZA, ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE, SECONDO LE MODALITÀ ATTUATIVE E GLI STANDARD QUALITATIVI PREVISTI DALL'ACCORDO DI CUI AL COMMA 5-BIS DELL'ARTICOLO

G) È REDATTO IN VIA PROVVISORIA ENTRO GIUGNO E IN VIA DEFINITIVA, DI NORMA, NON OLTRE IL MESE DI OTTOBRE, TENENDO CONTO DEGLI ELEMENTI PREVISTI NEL DECRETO MINISTERIALE DI CUI AL COMMA 2-TER; È REDATTO A PARTIRE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED È AGGIORNATO IN PRESENZA DI NUOVE E SOPRAVVENUTE CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO DELLA PERSONA. NEL PASSAGGIO TRA I GRADI DI ISTRUZIONE, È ASSICURATA L'INTERLOCUZIONE TRA I DOCENTI DELLA SCUOLA DI PROVENIENZA E QUELLI DELLA SCUOLA DI DESTINAZIONE. NEL CASO DI TRASFERIMENTO DI ISCRIZIONE È GARANTITA L'INTERLOCUZIONE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE INTERESSATE ED È RIDEFINITO SULLA BASE DELLE EVENTUALI DIVERSE CONDIZIONI CONTESTUALI DELLA SCUOLA DI DESTINAZIONE;

ELABORATO E APPROVATO DAL GLOI
(Gruppo di Lavoro Operativo
per Inclusione)



Fornisce strumenti per l'effettivo
svolgimento dei percorsi per le
competenze trasversali e per
l'orientamento.

Indica le modalità di coordinamento degli
interventi previsti e la loro interazione con il
Progetto individuale

P.E.I.

Le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe,

Le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione

esplicita

Gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario

la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione (c.5-bis, art 3)

P.E.I.

- Indicazione dei facilitatori e riduzione delle barriere
- Individua obiettivi didattici ed educativi, strumenti, strategie ... anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati;
- È redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona
- Passaggio tra i gradi di istruzione
- Verifiche periodiche

COSA	CHI	QUANDO	AZIONI
<u>Presa in carico nuovo alunno</u> (legge 104/92)	docente fs	a partire da marzo, dopo iscrizione all'anno scolastico successivo	<ul style="list-style-type: none"> *Acquisizione della documentazione riservata dalla famiglia. *Caricamento dei dati in piattaforma online. *Primo contatto con la famiglia per: passaggio informazioni (esigenze, punti di forza/problemi, precedente scolarizzazione) *Primo contatto con specialisti/servizi sociali per iniziale passaggio di informazioni essenziali
<u>Presa in carico nuovo alunno</u> (legge 104/92)	docente f. s. GL OPERATIVO commissione formazione classi	maggio/giugno	<p>Convocazione del GLOI entro giugno per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - linee guida del PEI- predisposizione PEI provvisorio anno successivo -analisi delle risorse esistenti e delle necessità (personale docente/non docente, rimozione barriere, richieste ausili, modalità di inserimento nella classe). <p>La commissione inserisce l'alunno nel gruppo classe, tenuto conto di quanto emerso in sede di GLOI</p>

Tutti gli alunni (legge 104/92)	GL INCLUSIONE COLLEGIO DOCENTI- FS- DS	entro giugno	Stesura del PAI (aggiornamento sulle base dei nuovi ingressi) AGGIORNAMENTO PIATTAFORMA
Tutti gli alunni (legge 104/92)	GL DI ISTITUTO	primi di settembre	Analisi dei casi, individuazione dei bisogni; rilevazione delle risorse (ore di sostegno assegnate all'istituto, personale educativo, collaboratori ...) Assegnazione dei docenti di sostegno alle classi
Tutti gli alunni (legge 104/92)	docente f. s.	dopo prime fasi inserimento, entro Ottobre	Convocazione GLOI per: stesura PEI, rilevazione bisogni formativi non ancora emersi <ul style="list-style-type: none"> • PREDISPOSIZIONE CALENDARIO INCONTRI
Tutti gli alunni (legge 104/92)	ufficio di presidenza	Consiglio di classe/Team successivo	Nell'ordine del giorno: ratifica del PEI (Nell'ordine del giorno dei Consigli/Team è sempre presente un punto relativo agli alunni BES)

Tutti gli alunni (legge 104/92)	docenti della classe, famiglia, servizi socio sanitari, docente f. s.	quando necessario	Convocazione GLH O per verifica e aggiornamento PEI in itinere.
Tutti gli alunni (legge 104/92)	scuola, famiglia	vari momenti	Partecipazione agli incontri calendarizzati (colloqui, ricevimento genitori, consegna schede). Se necessario, accordi per modalità e tempi di incontro alternativi.
Tutti gli alunni (legge 104/92)	docente f s	maggio/giugno	Convocazione del GLOI per: *verifica del PEI ❖ Predisposizione nuovi PEI in via provvisoria *individuare obiettivi e risorse necessarie per l'anno scolastico successivo

COLLEGIO DEI DIRIGENTI DI AREZZO



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

D.S. Monica Cicalini D.S. Iasmina Santini